

ECONOMIA

Impianti per profilati in alluminio Ai tedeschi di Sms il 25% di Omav

Il gruppo di Dusseldorf e la società di Rodengo dal 2011 sono legate da un rapporto commerciale

L'operazione

Camillo Facchini

RODONGO SAIANO. Il treno dell'Europa che va oltre gli interessi e guarda alle prospettive reali questa volta c'è davvero: uno è passato da Brescia dove martedì il gruppo tedesco Sms (14mila dipendenti, vendite nel 2016 per 3 miliardi di euro) dopo un aumento di capitale entra con il 25% nel capitale di Omav di Rodengo Saiano, società di cui sono azionisti le famiglie Bertoli, Giacomelli e Marinelli, che produce impianti automatizzati per la gestione dei profilati di alluminio.

La storia. L'ingresso di Sms nel capitale di Omav ha tuttavia origini lontane: dal 2011 infatti era operativo tra le due società un accordo commerciale sul quale nel tempo sono state poste le basi di questo nuovo passaggio societario

che ora sfocia in un passaggio di quote. Produttore di presse per alluminio e metallurgia, con in portafoglio una serie di nuovi ordini per l'estrusione, oltre che dell'alluminio, anche del rame e del magnesio, SMS ha individuato nel territorio bresciano spazi nuovi di business, trovando in Omav un partner strategico, per dimensioni e penetrazione nei mercati (nel 2016 le prime diciotto aziende della metallurgia hanno fatturato 3,1 miliardi). L'operazione ha avuto come global advisor la bresciana Clarium, dell'ingegner Paolo Chiari, che si è avvalsa per la parte legale dello studio Allen&Overy di Milano.

Lo scenario. Con l'ingresso nel capitale di Omav, la società di Rodengo Saiano diventa così strategica per il gruppo di Dusseldorf che ha individuato nell'azienda bresciana flessibilità e capacità di adeguarsi velocemente al mercato, ca-

ratteristiche tipiche delle piccole e medie imprese bresciane sulle quali l'attenzione dell'industria tedesca è sempre più intensa.

Con 120 dipendenti in Italia e 50 Cina, branch che lavora unicamente per il mercato locale, Omav - nata nel 1952 - lo scorso anno ha realizzato ricavi per 32 milioni, quest'anno chiuderà l'esercizio a 36 milioni, con ordini in portafoglio per il biennio 2018/2019 che ad oggi sono valutati cinquanta milioni, numeri che solamente quest'anno, per la prima volta nell'intero decennio di crisi, vedono un ritorno agli investimenti delle imprese italiane dopo esercizi in cui Omav aveva raggiunto quote di export prossime al 100%.

Realizzato un aumento di capitale dell'azienda bresciana che conta 120 addetti in Italia

I vertici. Con amministratore delegato Massimo Marinelli, Omav viene ora affiancata da «un partner industriale - ha detto Massimo Marinelli - strategico, che ha effettuato un investimento di minoranza non guardando a noi come preda, ma per valorizzare le nostre competenze ed utilizzare le nostre skills; per entrambe le realtà questo accordo pone così le basi per una crescita reciproca. Non ci sarà più solo un accordo di licenza, ma un reciproco trasferimento di tecnologia e di know how». //



A Rodengo. Omav produce impianti per profilati in alluminio



Lo stabilimento. Uno scorcio della linea produttiva di Omav

**Roè Volciano
Elezioni Metalfer:
2 rsu Fiom Cgil
e 1 per Fim Cisl**

Nei giorni scorsi si è votato per il rinnovo delle rsu alla Metalfer di Roè Volciano (trafilatura tubi, con 119 dipendenti). Hanno votato in 97, 7 i voti non validi, e la Fim con 43 preferenze ha ottenuto 1 rsu, mentre la Fiom con 47 voti ha ottenuto 2 delegati.

**Il 24 novembre
Welfare
e retribuzione
premiata**

L'Ordine e l'Associazione dei Consulenti del lavoro di Brescia organizzano il convegno di aggiornamento professionale dal titolo «Welfare e retribuzione premiata - Premi di produttività e detassazione analisi delle criticità e dei vantaggi». L'appuntamento è fissato per venerdì 24 novembre al Centro pastorale Paolo VI (via Gezio Calini, 30 - Brescia).

**Oggi alle 18.30
Imprese lombarde
a confronto: Mti
Trasporti-Galbiati**

Per il ciclo di incontri dedicato a «Imprese lombarde a confronto» organizzato da Main, oggi alle 18.30 andrà in scena un dibattito tra Marco Galbiati (manager dell'omonimo gruppo) e Sergio Piardi (a.d. di Mti Trasporti) al quale parteciperà anche l'eurodeputato onorevole Massimiliano Salini.